

Restauro conservativo corografia storica

Tutor aziendale: Arch. Sandra Martin e dott.ssa Barbara Mirarchi

Tutor interno: prof.ssa Alessandra Iori



ANTE OPERAM

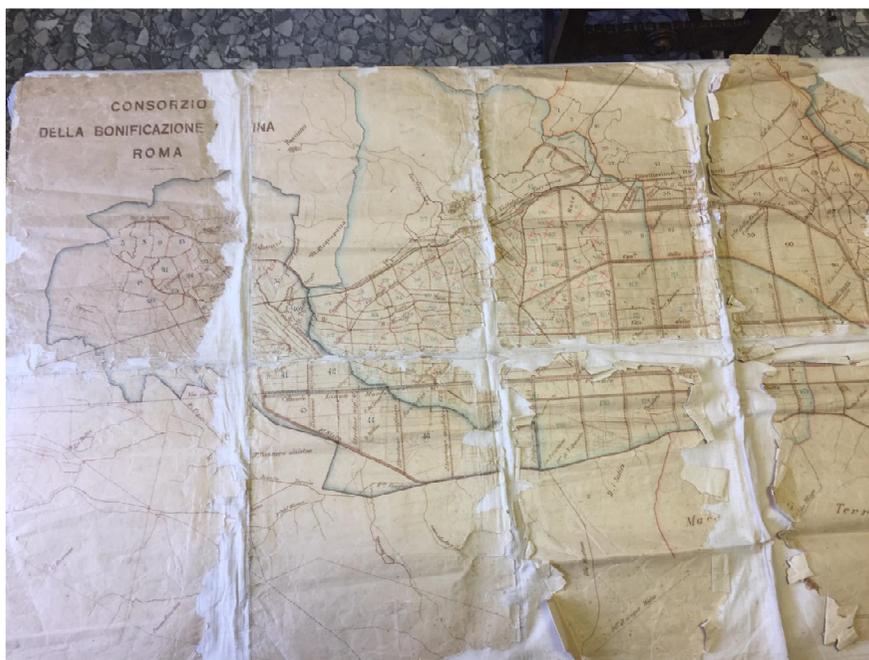


POST OPERAM

Il percorso formativo ha coinvolto **10 studenti** degli indirizzi:
pittorico; plastico-pittorico e architettura per un totale di 42ore/studente



La corografia cartacea si presenta piegata in sei parti, a loro volta ripiegate in due (dodicesimi), in scala 1:25000, la stessa grandezza (scala) utilizzata nelle tavolette delle IGM, posizionata su supporto in tela-pattina industriale 200x85 cm.



Analisi tecnica **PRIMA** dell'intervento di conservazione:

A causa della precaria conservazione, la corografia si presenta poco leggibile

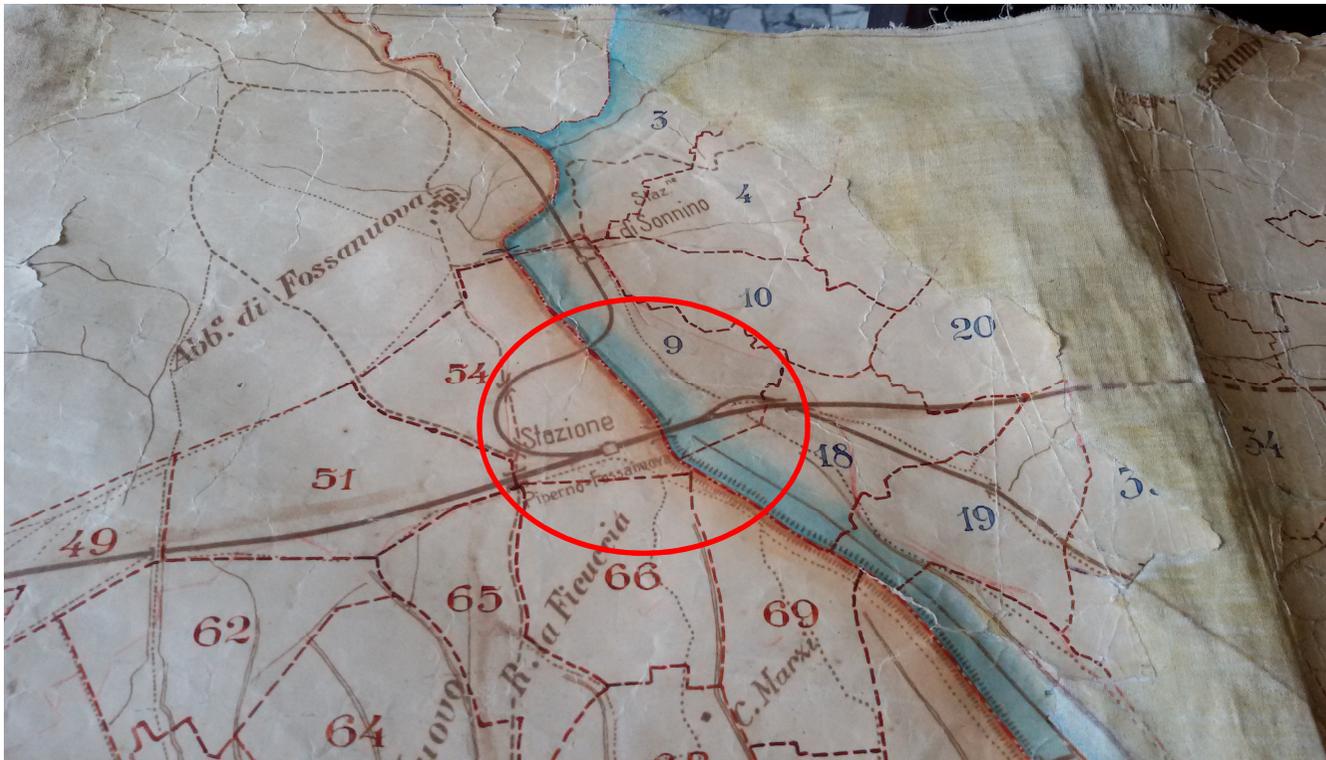


L'originale cartaceo si presenta viziato, macchiato e con un incollaggio per la maggior parte decoeso.

Anche il supporto in tela pattina risulta viziato a causa di gravi piegature.



Non è stato possibile determinare una data certa di realizzazione della carta, si ipotizza che la data potrebbe essere collocata intorno alla fine degli anni Venti, poiché è stata individuata la **Stazione di Piperno-Fossanova**, inaugurata nel 1927.



Curiosità

Il 13/08/1927, sulla linea Direttissima Roma Napoli venne attivata una variante che confluiva nella stazione di Priverno-Fossanova per poi reimmettersi sul tracciato per Terracina.

Negli anni successivi la linea più breve Roma Terracina relegò il tronco Velletri - Priverno Fossanova a ruoli secondari, fino a chiuderlo nel 1957. Il breve tronco Priverno - Priverno Fossanova rimase in esercizio ad uso esclusivamente locale fino al 1986.

Dal 2012, a causa di una frana, il servizio ferroviario è stato definitivamente interrotto.

Fonte: Ferrovie abbandonate

Fasi di intervento: impermeabilizzazione

Effettuata una prova di impermeabilizzazione per assicurarsi che la tela fosse stata trattata.



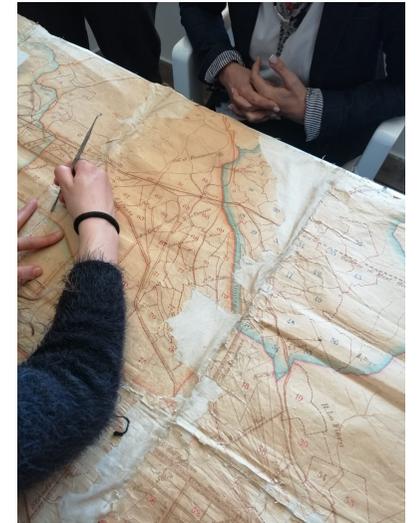
Fasi di intervento: stiraggio

Successivamente è stata eseguita un'operazione di stiraggio, con un ferro da stiro a bassa temperatura, per eliminare le viziature.





Con l'uso di pinzette e specilli, sono state aperte le piccole pieghe della carta, facendo attenzione a non lacerarla.



In seguito è stata eseguita una seconda stiratura, proteggendo la corografia con la carta siliconica



Subito dopo la stiratura, le piccole pieghe sono state incollate con la Metilcellulosa (collante).



Per recuperare le linee e le scritte mancanti sono stati utilizzati colori a matita acquarelabili (Caran d'Ache)

